

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

**TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AGLI
IMPIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO**

CONSUNTIVO ANNO 2012

ATO D2 DELLA REGIONE SARDEGNA



A circular official stamp in blue ink. The text inside the stamp reads: "ENTE PUBBLICO", "CIPNES", "GALLURA", and "Art. 3 L. n. 10 del 28/2/2002". A handwritten signature in blue ink is written over the stamp.

Il CIPNES Gallura ha svolto il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'interno del subambito D2 della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alle autorizzazioni di esercizio di suddette attività di cui alle determinazioni n. 2323/IV del 10.10.2002, n. 1045/IV del 22.04.04, nonché alle Ordinanze contingibili ed urgenti n. 1, 2 e 3 del 2010 e n. 1 e 2 del 2011 del Presidente della Provincia Olbia – Tempio e in ultimo attraverso la Determinazione n. 420/2011 del Dirigente della Provincia Olbia – Tempio in vigore dalla fine del mese di Ottobre 2011 (Autorizzazione integrata ambientale).

Il servizio in questione prevede fra l'altro il trasbordo e trasporto dei rrsuu di alcuni dei comuni presso piazzole e stazioni intermedie. Tale operazione consente ai comuni una minor movimentazione di automezzi verso l'impianto consortile per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e contribuisce, di conseguenza e per quanto possibile, ad un abbattimento del traffico stradale e delle conseguenze da esso derivanti.

Il 2012 è stato caratterizzato da una ulteriore diminuzione della produzione e conferimento presso l'infrastruttura impiantistica del Consorzio di rifiuti solidi urbani rispetto all'anno precedente.

Al 31 Dicembre 2012 le quantità di rifiuti, che sono state conferite dai comuni appartenenti al sub – ambito D2 per le successive operazioni relative al trattamento e lo smaltimento, si sono attestate a circa 78.000t, con una flessione rispetto al 2011 pari a circa il 7%.

L'impianto di termovalorizzazione del biogas da discarica, attivato nell'Ottobre del 2006, ha prodotto dal 01 Gennaio 2012 al 31 Dicembre 2012 energia elettrica per un quantitativo complessivo pari a circa 3.000 MWh.

L'operazione di estrazione del biogas dal corpo discarica, e il suo conseguente trattamento, è parte dell'attività di chiusura e post-chiusura del modulo stesso di discarica, così come previsto dalla normativa vigente.

Considerata inoltre la complessità gestionale operativa impiantistica raggiunta a seguito anche dell'attivazione della linea per il trattamento della frazione umida e verde differenziata a monte per la produzione di compost di qualità, si è inserita nell'organico una figura professionale di alto livello impiegata come responsabile operativa di impianto.



Di seguito verranno trattati i servizi erogati dal Settore Igiene Ambientale. Nella lettura della presente relazione, occorre tenere sempre presente che l'intera attività del settore, dalla raccolta, al trasporto, allo smaltimento finale dei rifiuti, è sempre caratterizzata da una apprezzabile componente stagionale, che incide sia sull'organizzazione relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spiritu Santu – Olbia, sia sul sistema di logistica relativamente al trasbordo e trasporto dei rifiuti dalle stazioni (in località Surrau ad Arzachena, ed in località Spadinu a S. Teodoro) e dalle piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi e Buddusò), che, al fine dell'ottimizzazione dell'erogazione del servizio, cambiano assetto organizzativo durante l'arco dell'anno.

Il maggior dispendio di energie (risorse umane e materiali) si ha solitamente da Maggio fino alla fine di Settembre.

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'art. 13 del D.lgs 36/03, concernenti le attività di chiusura e post chiusura della discarica consortile, è stata aggiornata dal Geol. Maurizio Calderaro l'apposita perizia tecnico economica di spesa.

Si precisa, infine che la prosecuzione dell'attività di trattamento e smaltimento si basa sui seguenti presupposti fondamentali:

- *poter utilizzare il depuratore consortile quale servizio per lo smaltimento del percolato e delle acque reflue prodotte durante lo svolgimento delle attività e trattamento e smaltimento della totalità dei rrsuu presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spiritu Santu – Olbia;*
- *ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del prossimo modulo di discarica di volumetria pari a circa 160.000mc in tempi utili che consentano di poter garantire la continuità delle attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili all'interno del complesso impiantistico attuale.*

Impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di frazione stabilizzata e secca

L'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovalli e organico stabilizzato ha consentito il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti, prima del loro avvio in discarica.



L'impianto nella sua operatività massima è in grado di trattare fino a 50/60 t/h di rifiuti solidi urbani.

L'operatività puramente tecnica dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani può essere così sintetizzata.

I rifiuti derivanti dal trattamento in impianto dei rifiuti solidi urbani in esso conferiti consistono essenzialmente in:

- frazione organica stabilizzata;
- scarti e sovralli.

Impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica

Alla fine del 2006 è stato avviato l'impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica, costituito da un insieme di pozzi per l'estrazione forzata del biogas ed una centrale di lavorazione e trasformazione dello stesso in energia elettrica.

La potenzialità massima di detto impianto è pari a circa 800kW.

L'impianto in parola è stato completamente acquisito da questo Consorzio a marzo del 2009.

I ricavi per il 2012 derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta attraverso l'estrazione del biogas da discarica e ceduta al gestore della rete sono pari a circa 450.000,00 euro.

Impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani e produzione compost di qualità

Nel 2012 è entrato in funzione l'impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani, realizzato con lo scopo di produrre compost di qualità.

La capacità massima autorizzata di trattamento della frazione umida differenziata sarà a regime di circa 12.500t/anno in ingresso; a fine processo si potranno ottenere verosimilmente fino a circa 4.000t/a di compost di qualità.

L'adempimento agli obblighi e l'attuazione delle indicazioni riportate nelle normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti avrà nel prossimo futuro i seguenti possibili effetti sul sistema di gestione dei rifiuti:

- aumento dei quantitativi di rifiuto proveniente da raccolta differenziata;



- specializzazione dei trattamenti dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vedi impianti per la produzione di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani)
- diminuzione delle frazioni di rifiuto da inviare in discarica e verosimile conseguente aumento dei costi di smaltimento degli stessi, in quanto occorrerà far fronte ai costi di gestione pressoché costanti di un impianto di discarica.

RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO E IL CAPITALE INVESTITO

Metodologia di costruzione della tariffa di trattamento/smaltimento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

La tariffa, per unità di peso di rifiuto conferito, è calcolata sulla base del Piano Economico-Finanziario formulato dall'Ente, individuato come centro di costo autonomo.

L'opera a cui si riferisce la tariffa comprende, in quanto trattasi di piattaforma di trattamento complessa, tutte le sezioni impiantistiche, con la discarica di servizio, direttamente rientranti nelle competenze dell'Ente titolare e gestita unitariamente.

Formano parte integrante del documento tariffario:

- la tabella delle voci componenti la tariffa;
- la presente relazione.

La tariffa è stata redatta secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della tariffa sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia di contabilità, e le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione della tabella delle voci componenti la tariffa.

1.1 I costi sono imputati per competenza

1.23 Le spese generali di funzionamento non eccedono il 15% del costo diretto di produzione del servizio così come identificato al punto 1.1 della tabella delle voci componenti la tariffa

1.4 Viene imputata la quota di ammortamento di produzione eccedente la quota di finanziamento a fondo perduto.

La quota di ammortamento è calcolata:

- per gli impianti, sulla vita utile dell'opera, disaggregando le opere civili (vita media 40 anni) e le opere elettromeccaniche (vita media 20 anni);
- per le discariche la quota di ammortamento è rapportata al tempo previsto di coltivazione;
- per gli automezzi e altri beni secondo in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

1.5 Quota di accantonamento



Si intende la quota annuale di accantonamento finalizzata:

- per gli impianti, e per le discariche durante la fase di esercizio, a costituire un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative (adeguamenti di presidi ambientali,...); l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione dell'opera;
- per le sole discariche, a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03; l'entità della quota deriva dal computo analitico dei costi presentati nel piano di adeguamento.

2.2 Quota di spettanza del Comune nel cui territorio è ubicata l'opera

La quota, a titolo di contributo ambientale, è individuata in modo forfetario per le stazioni di conferimento e commisurata alla somma dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura, secondo un'aliquota del 5%, per il Comune sede dell'opera.

2.3 Tributo per lo smaltimento in discarica (ecotassa)

Tributo dovuto ai sensi dell'art.3 della L. 28.12.95 n° 549. Tale tributo, pur essendo una mera posta di giro, in quanto le somme incassate vengono direttamente versate alla Regione Sardegna, viene evidenziato tra le voci componenti la tariffa. Si fa comunque presente che per effetto delle quantità trattate, sulle quali si applica l'ecotassa ridotta al 20% rispetto al rifiuto non trattato, l'importo addebitato ai conferenti in discarica viene calcolato in misura fissa ridotta al 20% del totale. Eventuali minori importi incassati verranno riaddebitati nella tariffa 2013.

2.4 Quota di penalizzazione/premialità

Si riferisce alle penalizzazioni/premialità da applicare ai conferenti in conseguenza di direttive e/o atti di indirizzo emanati dall'Autorità competente. Gli introiti dovuti alla voce faranno parte di un fondo a destinazione specifica, le cui modalità di utilizzo saranno specificate dalle direttive e/o atti di indirizzo di riferimento.

Le penalità addebitate e le premialità accreditate vengono elencate in un prospetto separato a quello relativo alla tariffa.

2.5 Utile di impresa

Non viene calcolato in tariffa in quanto non esiste affidamento a terzi della gestione.

2.6 Costi per altre prescrizioni

Prevede eventuali altri costi connessi a nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti e altre varie di minore importo.

3. Rientrano tra i ricavi le seguenti voci.

- trattamento e smaltimento di rifiuti;
- contributi diversi

Il risultato finanziario derivante dalla gestione dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica e degli accantonamenti a titolo di ricostituzione impianti, ai sensi del punto 3 della deliberazione della



A c

Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non sono da considerare come proventi finanziari della gestione della discarica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari derivanti dalla gestione degli incassi e dei pagamenti della gestione ordinaria, si ritiene che tali voci, di pressoché impossibile determinazione in quanto confluenti nella gestione complessiva dell'ente, possano ritenersi compensate a vicenda.

Tra i ricavi sono considerati i trattamenti/smaltimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni appartenenti ad Ambiti Territoriali diversi da quello di localizzazione dell'impianto/discarica; la tariffa applicata per tali conferimenti è maggiorata del 30% rispetto a quella dei comuni appartenenti all'ATO D2.

La tariffa viene calcolata rapportando i costi totali all'unità di peso del rifiuto conferito.

VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

La tabella seguente, compilata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004 sintetizza il dato preconsuntivo al 31/12/2012 rispetto al dato previsionale e le rispettive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012.



ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - CONSUNTIVO 2012					
	VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2012	CONSUNTIVO 2012	PRE CONSUNTIVO 2012	diff budget consuntivo 2012
1,0	COSTI INDUSTRIALI				
1,1	COSTO DI PRODUZIONE				
1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME				
	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	323.000,00	296.146,73	300.917,32	26.853,27
	MATERIALI VARI DIVERSI	40.000,00	68.907,43	10.545,72	(28.907,43)
1,12	COSTI PER SERVIZI				
	SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1.800.000,00	1.784.432,13	1.817.275,89	15.567,87
	DISINFESTAZIONE	30.000,00	19.400,00	23.306,67	10.600,00
	ANALISI	63.000,00	64.073,26	50.543,00	(1.073,26)
	MATERIALI COPERTURA DISCARICA	80.000,00	23.309,12	10.000,00	56.690,88
	VIGILANZA	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	ASSICURAZIONI VEICOLI	87.500,00	84.836,63	80.023,58	2.663,37
	SPEDIZIONI E TRASPORTI	5.000,00	6.506,43	3.232,48	(1.506,43)
	CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	56.000,00	44.870,00	45.488,00	11.130,00
	ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00	9.087,44	8.863,45	(2.087,44)
	ENEL SURRAU UT 990771502	1.000,00	1.562,83	1.567,56	(562,83)
	ENEL SPADINU UT 981874188	500,00	1.544,61	1.324,40	(1.044,61)
	GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00	0,00	20.000,00	25.000,00
	ENEL IMP COMPOSTAGGIO UT 888792619	270.000,00	356.864,30	300.736,48	(86.864,30)
	SERVIZIO DI PULIZIA	0,00	0,00		0,00
	ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00	5.960,14	406,67	(960,14)
	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11.000,00	8.481,37	10.272,73	2.518,63
	TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	20.000,00	9.512,82	5.831,50	10.487,18
1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA				
	MANUTENZIONE IMPIANTI	200.000,00	44.379,60	39.680,28	155.620,40
	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.000,00	772,64	478,67	227,36
	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	81.000,00	34.387,06	116.324,05	46.612,94
	MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	203.000,00	129.779,88	140.032,81	73.220,12
	MATERIALI VARI PER IMPIANTI	280.000,00	128.192,16	326.039,93	151.807,84
	MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00			0,00
1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE				
	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.893.519,02	1.825.795,13	1.808.568,86	67.723,89
	ALTRO PERSONALE		87.332,64		
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	442.448,37	469.129,89	506.241,52	(26.681,53)
	INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	107.394,56	122.687,77	132.485,88	(15.293,21)
	CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00	11.612,37	6.890,67	(1.612,37)
	ASSICURAZIONI AL PERSONALE	73.000,00	60.981,88	50.522,60	12.018,12
	ABBIGLIAMENTO	41.000,00	26.484,70	35.217,24	14.515,30
	VISITE MEDICHE	25.000,00	13.485,51	16.011,60	11.514,49
	VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	5.000,00	3.165,66	2.196,83	1.834,34
	COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	25.000,00	15.868,62	16.240,00	9.131,38
1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	6.226.361,95	5.759.550,75	5.887.266,39	554.143,84



1,2	COSTO DI STRUTTURA				
1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE				
	LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	0,00	0,00	500,00
	CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	7.755,54	9.727,39	(1.755,54)
1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA				
	FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	95,04	0,00	904,96
	BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	1.000,00	0,00		1.000,00
	POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00	22,00	29,33	478,00
	TELEFONICHE DEDUCIBILI	4.000,00	2.673,18	2.563,48	1.326,82
	TELEFONICHE INEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	8.000,00	6.504,27	6.034,47	1.495,73
	ASSISTENZA SOFTWARE	7.500,00	1.130,00	1.506,67	6.370,00
	CONSULENZE TECNICHE	100.000,00	0,00	37.006,61	100.000,00
1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA				
	CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA				
	AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				0,00
	AMM FABBRICATI				0,00
	AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO				0,00
1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA				0,00
1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	878.500,00	768.180,03	806.867,95	110.319,97
		14,11%	13,34%	0,14	
1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA				0,00
1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00	0,00
1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE				
	SOPRAVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(414.825,65)	(470.139,49)	(501.680,91)	55.313,84
	AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE				0,00
	AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	652.622,76	647.902,41	629.398,88	4.720,35
1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	237.797,11	177.762,92	127.717,97	60.034,19
1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO				
	ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	412.910,16	414.353,47	404.037,08	(1.443,32)
	COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	897.994,10	847.561,90	826.683,20	50.432,20
1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.310.904,26	1.261.915,37	1.230.720,28	48.988,88
1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	30.000,00	10.055,77	20.111,54	19.944,23
1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	30.000,00	10.055,77	20.111,54	19.944,23
2	ONERI AGGIUNTIVI				
	ASSICURAZIONI DIVERSE	50.000,00	88.527,65	38.663,90	(38.527,65)
2,1	COSTI PER FIDEIUSSIONI	55.000,00	19.900,34	26.036,45	35.099,66
2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	323.348,40	296.073,32	312.256,75	27.275,08
2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95	455.414,69	331.617,26	292.219,17	123.797,43
2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'				
2,5	UTILE D'IMPRESA				
2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	323.958,67	257.084,29	257.084,29	66.874,38
	IRAP - IRES	84.000,00	72.876,75	98.167,48	11.123,25
1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	1.291.721,75	1.066.079,61	1.024.428,04	225.642,14
3,1	RICAVI				
3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI				
3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	800.000,00	447.655,16	531.951,42	352.344,84
	VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	7.874.038,68	7.308.730,55	7.388.203,13	565.308,13
	VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	522.179,18	416.101,12	410.881,93	106.078,06
	RICAVI trasporto	778.677,14	720.715,76	742.770,43	57.961,38
1,2	TOTALE RICAVI	9.974.895,00	8.893.202,59	9.073.806,91	1.081.692,40
1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	390,07	150.341,93	23.305,25	(62.619,16)

Di seguito sono commentate le principali variazioni tra il consuntivo e il dato previsionale.

1. Costo industriale

1.1 Costo diretto di produzione del servizio

Il Costo diretto di produzione del servizio è in diminuzione di circa 550 mila euro che sostanzialmente derivano da:

- minori costi per acquisti materie prime per circa 150 mila euro;
- minori costi per servizi e per impianti per circa 250 mila euro;
- altre varie per una somma algebrica di circa 150 mila euro;

1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento)

Il dato a consuntivo è in diminuzione di circa 110 mila euro, principalmente per minori consulenze tecniche.

Per quanto riguarda il riaddebito delle spese generali sostenute dal Consorzio, che comprendono le spese dei centri di costo amministrazione finanza, contabilità e personale, degli organi di governo e della direzione generale, in quota parte al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, e imputato alla voce 1.23 delle voci di composizione della tariffa, si precisa che tenuto conto che l'atto di Indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Della Difesa Dell'Ambiente allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, nel quale sono evidenziati i criteri e le modalità di determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento, al paragrafo 1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) stabilisce che queste non possono eccedere il 15% del totale del costo diretto di produzione del servizio, il Consorzio prudentemente attribuisce la somma di 750 mila euro a titolo di riaddebito delle spese generali del Consorzio al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, determinandosi una incidenza dei costi di struttura in rapporto al costo diretto di produzione del servizio, di circa il 14% (in linea in termini assoluti con il dato previsionale).

1.3 Costi di smaltimento scarti in uscita

Non sono stati previsti.

1.4 Quota di ammortamento di produzione

Gli ammortamenti sono in linea rispetto al dato previsionale. Si segnala che gli ammortamenti sul nuovo impianto di trattamento del compost di qualità sono stati calcolati tenendo conto di una durata media dell'impianto pari a 33 anni, tenuto conto che l'impianto si compone di opere civili ed opere elettromeccaniche, in linea con le prescrizioni regionali.

1.5 Quota di accantonamento

Il fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche; gli accantonamenti a consuntivo sono stati effettuati sugli impianti che si prevede verranno sostituiti o rinnovati.

Il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree risulta in diminuzione rispetto al dato previsionale di circa 50 mila euro in quanto rispetto alle previsioni risultano conferite tonnellate di rifiuti in meno.

2. Oneri aggiuntivi

Risultano lievemente in calo rispetto al dato di budget e sono pari a circa 1,066 milioni di euro.

3. Ricavi

I ricavi per smaltimento di rifiuti risultano in diminuzione di circa 550 mila euro per effetto di un calo delle quantità di rifiuti conferiti.

I proventi diversi che derivano essenzialmente dalla gestione dell'impianto di biogas diminuiscono per circa 350 mila euro.

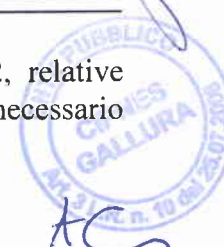
Il risultato complessivo della gestione per il 2012 determina una situazione in perdita con i costi dell'esercizio; in caso di perdita, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendosi procedere a variazione della tariffa in corso di esercizio, viene imputata alla gestione dell'esercizio 2013.

CAPITALE INVESTITO

Nella seguente tabella viene evidenziata l'entità degli impianti di durata pluriennale che compongono il capitale investito relativo all'impianto di trattamento e smaltimento dei RRSSUU. In particolare sono evidenziati i costi di acquisto, gli ammortamenti alla data del 31/12/11, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2012, il saldo delle singole poste al 31/12/12.

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/11	AMMORTAME NTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	15.693,59	14.729,59	604,00	360,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.693,59	14.729,59	604,00	360,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE DISCARICA	36.423,12	11.967,37	3.427,50	21.028,25	2.000,00
COSTRUZIONI LEGGERE ARZACHENA	4.400,00	2.420,00	440,00	1.540,00	0,00
AUTO DISCARICA	5.681,03	5.681,03	0,00	0,00	0,00
MACCHINE UFFICI DISCARICA	43.611,33	26.663,69	3.523,48	13.424,16	1.231,00
IMPIANTI UFFICI DISCARICA	188.811,93	175.521,08	3.777,73	9.513,12	0,00
ARREDI UFFICI DISCARICA	19.158,00	11.651,42	1.580,50	5.926,08	0,00
TOTALE	298.085,41	233.904,59	12.749,21	51.431,61	3.231,00
MEZZI DISCARICA	1.385.364,50	1.130.093,29	48.356,99	206.914,22	144.299,56
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	226.592,81	105.255,84	19.287,36	102.049,61	13.522,00
MACCHINARI DISCARICA	216.008,21	65.412,86	16.552,04	134.043,31	76.444,00
MEZZI RACCOLTA RIFIUTI ARZACHENA	55.387,25	50.258,27	2.051,60	3.077,38	0,00
TOTALE	1.883.352,77	1.351.020,26	86.247,99	446.084,52	234.265,56
OPERE DISCARICA CONSORTILE 1° L	2.753.480,04	2.753.480,04	0,00	0,00	0,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 2° L	1.082.891,98	1.082.891,98	0,00	0,00	0,00
OPERE AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	270.350,59	62.743,78	8.110,52	199.496,29	0,00
OPERE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DISCARICA	95.265,18	94.969,85	295,33	0,00	0,00
OPERE CIVILI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.795.635,91	1.140.198,51	94.316,05	2.561.121,35	45.987,92
MACCHINARI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.204.699,61	1.639.298,37	159.216,74	1.406.184,50	40.730,00
OPERE AMPLIAMENTO DISCARICA 2004	1.449.220,81	1.447.447,47	1.773,34	0,00	0,00
TRITURATORE COMPOSTAGGIO	265.647,00	89.668,48	13.282,35	162.696,17	0,00
SECONDA LINEA TRATTAMENTO RIFIUTI	2.430.453,01	612.268,19	116.422,07	1.701.762,75	204.023,22
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	1.017.687,41	113.407,60	25.321,94	878.957,87	9.620,00
PIATTAFORMA STOCCAGGIO RSU	400.065,82	44.372,82	10.001,64	345.691,36	0,00
MACCHINARI IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	464.651,26	98.738,38	23.232,56	342.680,32	0,00
LAVORI MANUTENZIONE STRORDINARIA DISCARICA	154.941,17	7.104,11	3.873,53	143.963,53	0,00
IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOGAS	1.699.243,08	196.690,15	83.971,23	1.418.581,70	39.636,97
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ 2012	1.232.369,74	0,00	18.485,55	18.485,55	1.213.884,19
TOTALE	20.316.602,61	9.383.279,73	548.301,21	9.179.621,39	1.553.882,30
TOTALE GENERALE	22.513.734,38	10.982.934,17	647.902,41	9.677.497,52	1.791.378,86

Per quanto riguarda invece le voci di credito e di debito residue al 31/12/12, relative principalmente a fornitori non pagati e a crediti non incassati a tale data, si ritiene non necessario



procedere ad un loro commento, in quanto tali posizioni vengono ad annullarsi entro pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA

Nella Tabella seguente viene evidenziata la previsione del fondo alla data del 31/12/12.

FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA CONSUNTIVO AL 31/12/2012	
ACCANTONAMENTI	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.122.905,40
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.042.738,00
ACCANTONAMENTO ANNO 2012	847.561,90
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/12	10.347.467,06
UTILIZZI	IMPORTO
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(240.765,93)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(452.015,56)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(14.450,83)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(44.436,53)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/12	(2.756.915,18)
TOTALE SOMME SPESE AL 31/12/12	(3.988.831,67)
DISPONIBILITA' FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/12	6.358.635,39

Nel 2012 sono iniziate le operazioni di copertura della discarica consortile, che vengono analizzate dettagliatamente sotto il profilo tecnico economico in apposita relazione, dalla quale risulta che sono stati spesi circa 600 mila euro per quanto riguarda lo smaltimento del percolato e circa 2,15 milioni di euro per quanto riguarda gli interventi di chiusura di parte della discarica.



RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA'
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004

Le somme incassate alla data del 31/12/12 sono state accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il risultato finanziario derivante dalla gestione di tali fondi, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non viene considerato come provento finanziario della gestione della discarica.

ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU

Nel seguente prospetto viene evidenziato il personale dipendente in carico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per servizio svolto, con la descrizione delle mansioni svolte.



Organigramma Settore Igiene Ambientale - 2012



Direttore Generale C.I.P.N.E.S. Gallura
Dott. Aldo Carta

Sovrintendenza generale e RSPP
Ing. Giovanni Maurelli

Dirigente di Settore
Ing. Gabriele Filigheddu

Servizio di Raccolta e trasporto
RRSSUU per conto del Comune di Budoni
n. 1 unità COP
n. 1 unità RRSU

Servizio di trattamento e smaltimento
RRSSUU
n. 1 unità COP
n. 1 CITR (da inserire)

Mansione AUT/OPR
n. 7 unità
Mansione OPR
n. 1 unità
Personale stagionale
n. 8 unità

Responsabile Logistica e man. aree esterne, manutenzione aree interne (pulizie uffici)
n. 1 unità RL
n. 6 unità AUT (di cui n. 1 di supporto AOFF)
n. 1 unità OFF
n. 2 unità AOFF
n. 4 unità OP (una p.t.)
n. 2 unità OP (pul. pt)
Personale stagionale
n. 1 unità AUT
n. 1 unità AOFF
n. 1 unità OP (pulizie)

Trattamento diff. indif. e smalt. finale rrsuu
n. 1 unità RCAD
n. 2 unità COCO
n. 2 unità CS/ATR/ATRD
n. 8 OP/ATR/ATRD
n. 3 OP/ATR/ATRD (p.t.)
n. 2 AUT
Personale stagionale
n. 1 unità AUT/OP/ATR

Biogas e manutenzioni elettromeccaniche
n. 2 unità OP/CS
Personale stagionale
n. 1 unità
OP/ATR/ATRD

Resp. Servizi Amm.
n. 1 unità ACR
n. 9 unità AACR (2 p.t.)
n. 1 unità ACQ
n. 2 unità MAG

La figura professionale indicata come COP nei servizi di raccolta e trasporto rrsuu e trattamento e smaltimento rrsuu fa capo alla medesima persona fisica.